Apollo Tyres ha ristrutturato il suo team di Ricerca & Sviluppo, distribuito in 3 aree geografiche, creando una sinergia e un miglior allineamento alle aspirazioni di crescita dell'azienda, in particolare nei nuovi mercati. Oltre ad avere stanziato, per i prossimi anni, maggiori risorse sulle attività di ricerca, Apollo Tyres ha suddiviso lo staff in due divisioni, commercial e passenger, guidate da due manager che riportano direttamente al vice presidente del gruppo.

“Abbiamo suddiviso il team di circa 250 collaboratori, che operano in Africa, Europa e India, in due gruppi, che fanno capo a due tra i nostri migliori professionisti”, spiega Neeraj Kanwar, Vice Chairman e Managing Director di Apollo Tyres. Mentre le fasi di sviluppo e di test dei prodotti commercial e passenger verranno seguite rispettivamente in India e in Olanda, dei team più piccoli lavoreranno nei mercati di riferimento per personalizzare ciascun prodotto in base ai requisiti del mercato di destinazione, testandolo nelle condizioni di utilizzo locali. Questa nuova struttura ci consente di focalizzare l'attenzione sulla ricerca di base, il maggior uso di materie prime alternative e le prestazioni di prodotto richieste dai diversi mercati.”

Sarà P K Mohamed, Chief Advisor di Apollo Tyres, a guidare la divisione commercial vehicle (CV), che avrà sede nel centro ricerche di Chennai, in India, mentre Peter Snel sarà il responsabile del gruppo passenger vehicle (PV), nella sede olandese di Enschede.

La decisione su dove stabilire le due divisioni è stata assunta sulla base degli attuali e dei potenziali mercati delle due linee di prodotto. Il Medio Oriente e l'Asia rappresentano infatti circa il 59% del mercato globale dei pneumatici per veicoli commerciali; mentre l'Europa e il Nord America contano per il 51% nelle vendite totali di gomme passenger. Questa nuova struttura permetterà ad entrambe le divisioni di ricerca di avere un'interazione più diretta con i clienti sia del primo equipaggiamento che del ricambio, con i centri di prova, con i fornitori di materie prime e con gli istituti di ricerca.

© riproduzione riservata
pubblicato il 24 / 05 / 2012